

Milano, Libreria Claudiana: valdesi e musulmani insieme a presentazione nuovo libro di Yahya Pallavicini (COREIS) *Il Misericordioso*

La libreria Claudiana ospita oggi pomeriggio, lunedì 1° marzo, l'incontro tra cristiani protestanti e musulmani della COREIS (Comunità Religiosa Islamica) Italiana. L'evento si tiene a Milano alle ore 18, in via Francesco Sforza 12/a, in occasione della presentazione del nuovo libro di Yahya Pallavicini *Il Misericordioso – Allah e i suoi profeti*, edito dalla casa editrice cattolica di Padova Messaggero di Sant'Antonio. Intervengono con l'autore il Pastore della Chiesa Valdese Giuseppe Platone, il Responsabile per il Dialogo Interreligioso della COREIS Abd al-Ghafur Masotti e la docente valdese di Storia e Filosofia Elena Bein Ricco.

“Consideriamo particolarmente significativo il contesto interreligioso di oggi per la presentazione di un libro incentrato sulla Misericordia divina”, spiega l'autore del saggio Yahya Pallavicini, Vice Presidente della COREIS Italiana e Imam della Moschea al-Wahid di Milano. “La varietà provvidenziale delle religioni costituisce infatti un segno evidente della Misericordia del Dio Unico, che ha donato alle creature la Verità rivestendola di forme diverse dall'inizio dei tempi ad oggi, per renderla accessibile a uomini di tempi, luoghi e caratteri differenti. Iddio è la Verità assoluta, unica e immutabile, che si riflette nei molteplici sentieri sacri tutti indirizzati verso di Lui”.

“Tale ricchezza si esprime anche nel libro di un Imam italiano pubblicato da una casa editrice cattolica e presentato oggi in un incontro fraterno tra cristiani valdesi e musulmani”, continua il Responsabile per il Dialogo Interreligioso della COREIS Abd al-Ghafur Masotti. “La dottrina islamica della misericordia può essere illustrata dalla successione straordinaria dei Profeti che il Signore ha inviato *come una Misericordia per i mondi* a guida dei Suoi servi, dal primo Uomo Adam al Sigillo della Profezia Muhammad”.

Conclude l'Imam Pallavicini: “Gli insegnamenti della Bibbia e del Corano convergono nel descrivere i Messaggeri divini, e laddove divergono esprimono aspetti diversi di un mistero inesprimibile, quello dello Spirito, che non può essere esaurito da analisi erudite o speculazioni teologiche, ma soltanto realizzato nella santità. Per questa ragione i credenti devono seguire l'esempio dei Profeti con l'aspirazione di aderire allo stesso modo alla Volontà misericordiosa di Dio, evitando il formalismo anacronistico e il nozionismo astratto”.

Yunus Distefano

**Portavoce e responsabile per le relazioni con la stampa
della CO.RE.IS. (Comunità Religiosa Islamica) Italiana
ufficio.stampa@coreis.it
Tel 333 6982421**